

antichi Stati di quel regno che sono stati aboliti da una lunga prescrizione e per effetto delle novelle istituzioni.

» Speravamo che quest'atto, appoggiato dall'influenza dei ministri delle corti straniere residenti a Lisbona e dagli sforzi di una porzione del valoroso esercito portoghese, bastasse per arrestare la consumazione di un consimile attentato....

» Tuttavolta, nel 23 giugno ultimo, un'assemblea di cospiratori, prendendo il titolo dei tre Stati del regno, si riunì a Lisbona ed agitò la questione di sapere se la corona del Portogallo dovesse, per il fatto della morte di don Giovanni VI, essere conferita al di lui figlio primogenito l'imperatore del Brasile e principe regale del Portogallo, ovvero al di lui figlio cadetto l'infante don Miguel.

» Dopo alcuni giorni d'una scandalosa e derisoria deliberazione i *sedicenti* deputati presentarono nel 28 giugno, al capo del governo illegittimo, il risultato della loro congiura, sanzionando l'usurpazione del trono, che fu nel 1.º luglio consumata a Lisbona.

» In queste circostanze, noi dobbiamo cedere ad un dovere arduo ma imperioso, di chiamare l'attenzione del mondo intero sovra simili atti, e di ristabilire la legalità dei diritti di sua maestà l'imperatore del Brasile e principe regale del Portogallo alla corona di quel regno ».

Dopo avere dimostrato che l'intervento degli Stati non avrebbe potuto aver luogo, se non nel caso in cui varii rami collaterali si disputassero la successione al trono, e non poter esso esistere in una circostanza in cui i diritti di primogenitura sono chiaramente e pienamente stabiliti; gli autori della protesta rammentano che prima ancora che la nuova della morte di don Giovanni VI fosse giunta a Rio Janeiro, l'imperatore era stato proclamato re di Portogallo a Lisbona, e riconosciuto immediatamente da tutti i sovrani e dai governi d'Europa.

« Una promozione ed un riconoscimento così solenni e così spontanei basterebbero per assicurare in modo irrefragabile i diritti ereditarii di sua maestà alla corona del Portogallo; ma noi non ci fermeremo a questo solo argomento, e combatteremo con ogni mezzo le asserzioni all'appoggio delle quali si volle giustificare l'usurpazione.